

sioni, che sono e che serano tra l'arzere della Brenta e questo suo nuovo canale, il qual arzere di sotto bisognerà che sia altissimo e fortissimo, ponendo in esso canale la mità della Brenta, cioè quella tutta che descendeva a Lizzafusina avanti che la si retenesse al Dolo, e tutte quelle che al presente cadeno nel Botenigo. E se egli dicesse di far l'alveo largo, farà contra la opinion del suo fondamento XII^o de le acque dolci; se lo farà stretto, l'acqua si inalzarà de sopra, como in dito fondamento afferma. Ma pegio vi è ancora, che volendo far uno alveo fino al porto di Brondolo, da Chonche in zoso per longezza de miglia 7 et più, non vi haverà terreno nel luocho dove tuorlo, se non andarà in terra ferma doi et più miglia lontano, e conducendolo con le barche, serà longissimo viaggio. Per il che serà la difficoltà granda, il periculo de la laguna prompto e la spesa inestimabile, e tanto più che egli, perseverando in la sua opinione, dice di voler mandar fino al porto di Brondolo la Brenta separata dal Bachione: il che volendo si faccia, bisognerà dal canal del Torro in zoso separarli. Se'l vorrà che'l si metti la Brenta nel canal del Torro, como in loco più abelle ad arzerarla bisognerà meter il Bachigione tra il canal del Toro e quel delle Bebe, dove in longezza de miglia doi e mezzo non vi è palmo di terreno. Et ecco la difficoltà, nella qual si fu del 1540 de aprile, che'l fu preso di mandar li diti fiumi separati da Chonche alla laguna di Brondolo, nè vi si ritrovò modo, e fu revocato. Dice anchora che per scolar le bone terre, che sono da campi 15 m., le quai restarano tra l'alveo della Brenta et il canal nuovo che si farà dalla Mira in zoso, che'l si farano degli ponti sottocanali, li quali, scolando per essi le acque piogiane, si teniran profondi; cosa veramente impossibile a riuscire, perchè al far ponti canali sotto li alvei situati in questi paesi bassi convicini alla laguna vi vole altro che dir si farà, perochè un ponte soto canal vuol haver due cose principali: l'una il fondo forte, che non lo haverà per esser tutti canedi; l'altra la caduta tale che l'acqua di sopra caschi in quella di sotto, e masime volendo lui che l'acqua li tegna cavati. Dal locho del Curan in zoso non haveran caduta, perchè dovendo profundar l'alveo e di sotto de quello far il ponte sotto canal e crescendo per quelli lochi e calando l'acqua, como la fa nel salso, sempre el fondo del ponte starà pieno de acqua come un pozzo. E che'l sia el vero che quel paese è dominato dal salso, e dal comune di quello, el si vede che con il comune del salso l'acqua ascende accorte fino all'arzere della Brenta nuova, e con quella si navicha al viazzo di Piove. Item per tutto il Siocho fino a S. Margherita apreso l'arzere il medemo, che tutte le degore sono per quelli lochi, hano le porte per defenderli dal salso, e non dal dolze, e da li in zoso tutto salso. E quando li ponti fossero riuscibili, bisognarebbe farne molti con una estrema spesa, prima andarano longissimi, perchè bisognerà che siano di tanta longezza quanto la larghezza de l'alveo, e grossezza de tutti doi li arzeri, che volendo poner dentro tutto il Botenigo con gli scolatori, che sono tra il Musone e la Brenta et ancora tutta l'acqua della Brenta, che puol descender libera dal Dolo-in zoso, non vignirà che'l sia largo mancho de perteghe 30, li fondi de li arzeri altro tanto per il mancho con la difficoltà del fondarli, costarano un tesoro. Dice anchora che'l si torà l'acqua da beverar di sopra dalla Mira, e condurasse di sotto via l'alveo con un pontecanal in una seriola fino a Lizzafusina, talmente che le barche e burchij si caricarano da sua posta. Sopra di queso dico che prima non li reuscirà la seriolola con ponte canal, como el dice perchè dalla Mira in zoso non vi è se non piedi 3 de caduta, e facendo un ponte canal di sotto dal fondo del canal, che mandarà l'acqua del Botenigo nel sboratore, con le magre tenindola alta di sotto, tanto che le barche si possino cargar, oltra che piedi 3 sia pocha altezza, l'acqua in la seriola starà immobile e cota, dal sole, si putrefarà. Con le brentane poi ne venirà in tanta altezza, che'l bisognerà al basso far arzeri a